



*per la sicurezza  
in montagna*



**SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE**

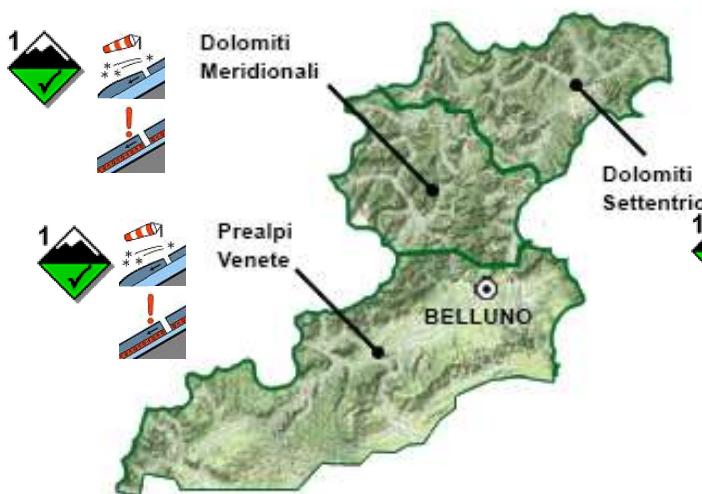
Bollettino Valanghe nr. 58- emesso dal 7° rgt alpini

Validazione: 15/01/2026 - Ora: 14:00

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innestato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE (1) per il giorno 16/01/2026**

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE	
5	Molto Forte
4	Forte
3	Marcato
2	Moderato
1	Debole



**STATO MANTO NEVOSO:** Il vento in quota registrato nei giorni scorsi ha formato alcuni accumuli di neve ventata, che sono ben visibili e riconoscibili; le sottili croste da vento, specialmente nei versanti ombreggiati, non risultano ancora ben coesi con gli strati sottostanti dove vi sono strati deboli seppur con quantitativi di neve molto scarsa per il periodo. Nelle esposizioni maggiormente soleggiate il manto nevoso è carente, in molti casi assente.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE						Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
DOLOMITI MERIDIONALI						In generale, oltre il limite del bosco, il grado di pericolo valanghe è DEBOLE (Grado 1). In alta quota e nei pendii molto ripidi dei settori ombreggiati, gli accumuli presenti, possono a livello isolato subire un distacco con il passaggio di un singolo sciatore (debole sovraccarico). Detti accumuli poggiano su un vecchio e esiguo manto nevoso che, con le temperature basse registrate nell'ultimo periodo, hanno subito un metamorfismo di tipo costruttivo. In generale il rischio di essere trascinati e urtare le rocce è superiore al rischio di seppellimento.
DOLOMITI SETTENTRIONALI						